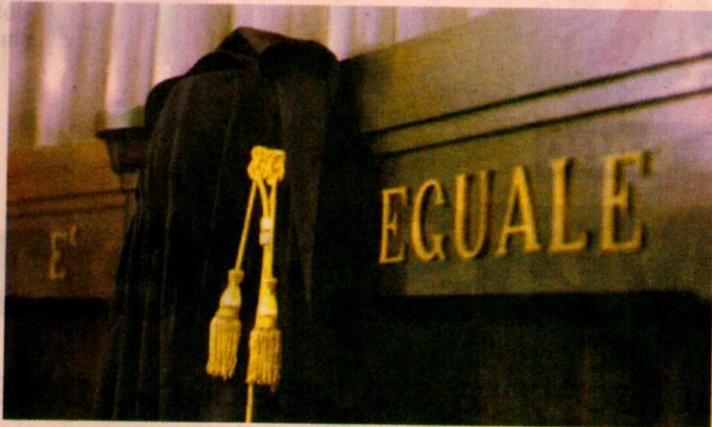


Senza benzina le auto dell'esecuzione penale

IL GARANTISTA CALABRIA 21/6/2014



Il Sindacato Confasal Unsa, con una nota a firma del segretario nazionale Massimo Battaglia, ha scritto al Ministro della Giustizia Orlando ed ai vertici dell'amministrazione penitenziaria, facendo propria l'ultima denuncia inviata al sindacato dalla Rsu dell'Uepe di Reggio Calabria, provincia ad alta densità criminale, nella quale si rappresenta che il servizio automezzi dal 3 giugno scorso è sospeso a causa della mancanza di carburante, che le dotazioni informatiche sono obsolete e non consentono collegamenti in rete, che persiste una gravissima carenza di personale di servizio sociale e, altresì, che l'ufficio è diretto da circa 4 anni da dirigenti in missione, i quali svolgono tale compito compatibilmente con i loro incarichi principali che rivestono carattere prioritario.

«Paradossalmente - si legge in una nota di Massimo Battaglia - il costo che sostiene l'amministrazione per la missione di un dirigente da Firenze a Reggio Calabria, in quanto l'Uepe di Reggio Calabria è diretta dal Dirigente dell'Uepe di Firenze, certamente sarebbe sufficiente per l'acquisto del carburante indispensabile a garantire la massima presenza sul territorio degli assistenti sociali».

Il segretario nazionale prosegue precisando che da più di un mese è in vigore la legge n. 67/2014 che introduce la "messa alla prova", anche per gli adulti, investendo gli attuali Uepe di ulteriori e complessi compiti, ai quali certamente non ci si vuole sottrarre; «Ma con quali risorse far fronte a questo? Non si è a conoscenza di un piano dell'Amministrazione per quanto riguarda un

investimento di risorse neppure strumentali, visto che chiedere un incremento di assistenti sociali sembra una eresia, nonostante l'evidente carenza di un profilo che negli ultimi anni è passato da una dotazione organica di 1.560 a 1.045 unità a fronte di una moltiplicazione di richieste d'interventi connessi all'entrata in vigore di nuove normative. Il Governo è chiamato ad adottare, entro otto mesi dall'applicazione della legge n. 67, i decreti legislativi in ordine alla riforma del sistema delle pene. Quale migliore occasione - si domanda ancora il sindaca-

BATTAGLIA (CONFSAL)

Senza risposte da parte degli uffici centrali, sarà proclamato lo stato di agitazione di tutti i dipendenti del settore esecuzione penali

lista - per rilanciare il ruolo del personale e la sua specificità professionale finora negati; personale persino confinato in una marginalità demotivante».

La Federazione Confasal Unsa chiede una radicale modifica del sistema dell'esecuzione penale esterna, anche sulla base di esperienze esistenti in altri paesi europei, che ridefinisca gli aspetti organizzativi, giuridici e funzionali. «I lavoratori del servizio sociale non chiedono privilegi o favoritismi, rivendicano il proprio ruolo, la dignità e autonomia professionale».

In mancanza di urgente riscontro il sindacato, fa sapere ancora Battaglia, si attiverà diverse iniziative di protesta nazionale a partire dallo di agitazione di tutti i dipendenti.

Allarme da Confasal Unsa

Giustizia... a secco manca pure la benzina

Il servizio automezzi è sospeso dai primi del mese in corso

Vigilanza e controllo dei condannati sottoposti all'affidamento in prova al servizio sociale, nonché attivazione delle inchieste richieste da tribunali di sorveglianza, altri Uepe, istituti penitenziari: il tutto rientra fra le normali attività di servizio svolte dall'Ufficio di esecuzione penale esterna (Uepe) che, dal 3 giugno scorso, si trova in grave difficoltà. Da quella data, infatti, stando alla denuncia inviata al sindacato Confasal Unsa dalla Rsu dell'Uepe di Reggio Calabria «il servizio automezzi è sospeso a causa della mancanza di carburante». A ciò si aggiunge che «le dotazioni informatiche sono obsolete e non consentono collegamenti in rete, mentre persiste una gravissima carenza di personale di servizio sociale e, altresì, l'Ufficio è diretto da circa 4 anni da dirigenti in missione, i quali svolgono tale compito compatibilmente con i loro incarichi principali, che rivestono carattere prioritario».

Il sindacato, con una nota a firma del segretario nazionale Massimo Battaglia, ha scritto al ministro della Giustizia e ai vertici dell'Amministrazione penitenziaria, facendo propria tale accorata denuncia.

«Paradossalmente - osserva la Rsu cittadina -, il costo che sostiene l'Amministrazione per la missione di un dirigente da Firenze a Reggio Calabria, in quanto l'Uepe locale è diretto dal dirigente dell'Uepe di Firenze, sarebbe sufficiente per l'acquisto del carburante indispensabile a garantire la massima presenza sul territorio degli assistenti

sociali».

Il segretario nazionale Confasal prosegue precisando che «da più di un mese è in vigore la legge n. 67/2014 che introduce la "messa alla prova" anche per gli adulti, investendo gli Uepe di ulteriori e complessi compiti, ai quali certamente non ci si vuole sottrarre. Ma con quali risorse far fronte a questo? Non si è a conoscenza di un piano dell'Amministrazione per quanto riguarda un investimento di risorse neppure strumentali, visto che chiedere un incremento di assistenti sociali sembra un'eresia, nonostante l'evidente carenza di un profilo che negli ultimi anni è passato da 1.560 a 1.045 unità a fronte di una moltiplicazione di richieste d'interventi connessi all'entrata in vigore di nuove normative».

Alla luce di quanto sopra, Rsu e personale dell'Uepe di Reggio Calabria chiedono: «L'assegnazione di un dirigente in pianta stabile; l'adeguamento delle piante organiche per la figura dei funzionari di servizio sociale; la copertura finanziaria per l'utilizzo delle macchine di servizio; mezzi informatici e tutti gli strumenti necessari per l'efficiente funzionamento del servizio stesso».



Andrea Orlando. La Confasal Unsa ha scritto al ministro della Giustizia

■ **IL CASO** Mezzi fermi e sprechi: Confisal verso l'agitazione

Esecuzione penale, Sos carburante

IL Sindacato Confisal Unsa, con una nota a firma del segretario nazionale Massimo Battaglia, ha scritto al Ministro della Giustizia Orlando ed ai vertici dell'Amministrazione Penitenziaria, facendo propria l'ultima denuncia inviata al Sindacato dalla Rsu dell'Uepe di Reggio Calabria, provincia ad alta densità criminale, nella quale si rappre-

senta che il servizio automezzi dal 3 giugno è sospeso a causa della mancanza di carburante, che le dotazioni informatiche sono obsolete e non consentono collegamenti in rete, che persiste una gravissima carenza di personale di Servizio Sociale e, altresì, che l'Ufficio è diretto da circa 4 anni da dirigenti in missione.

Paradossalmente, il costo che

sostiene l'Amministrazione per la missione di un dirigente da Firenze a Reggio Calabria, in quanto l'Uepe di Reggio Calabria è diretta dal Dirigente dell'Uepe di Firenze, certamente sarebbe sufficiente per l'acquisto del carburante indispensabile a garantire la massima presenza sul territorio degli assistenti sociali.

IL QUOTIDIANO DELLA CALABRIA 21/6/2014